

## Cuore sparso

Giusy Ferreri

Negli occhi di mio padre che mi siede vicino  
Nelle scuole chiuse per la prima neve  
Tra le vene della mano di un amico  
Che lascia il Paese in un gesto cortese  
Tra speranze ed attese della mia gioventù

Nelle tazze di the tra una pagina e l'altra  
Nel panorama intravisto da questo treno che va  
Tra le maglie di mia madre che sembravano enormi  
Mentre aspetto che torni  
Disegno i contorni di questa città

Non saprei dirti dov'è questo cuore sparso  
Io l'ho visto ubriacarsi di sogni  
Soffrire per gli altri, fare a pugni con il mondo  
Ma non saprei dirti dov'è il mio cuore sparso  
Io l'ho visto brindare alla vita  
Scappare in salita, sedurre d'estate il destino  
Parlare per me

Nella fine di marzo, nei primi giorni d'aprile  
Nello sguardo sconsolato di una bimba in un bar  
Che dice "Ho ancora voglia di giocare con te"  
Nei distanti orizzonti  
Negli istanti di noia quando arriva il silenzio

Non saprei dirti dov'è questo cuore sparso  
Io l'ho visto ubriacarsi di sogni  
Soffrire per gli altri, fare a pugni con il mondo  
Ma non saprei dirti dov'è il mio cuore sparso  
Io l'ho visto brindare alla vita  
Scappare in salita, sedurre d'estate il destino

Il mio corpo è vederlo partire verso il cielo più caldo  
Per lasciare alle spalle un dolore  
C'è chi l'ha stretto nel fango come fosse un giocattolo  
Anche solo per lui

Ma il mio cuore profuma di maggio, ha il valore del tempo  
È negli occhi di chi ci ha creduto  
E di chi ci crederà, e di chi ci crederà

Non saprei dirti dov'è  
Non saprei dirti dov'è

Non saprei dirti dov'è il mio cuore sparso  
Io l'ho visto brindare alla vita  
Scappare in salita, sedurre d'estate il destino, parlare

Per me